



Compendio Dicembre 2018

Alla luce delle indagini trimestrali, realizzate dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte, viene confermata la determinazione e l'impegno delle imprese artigiane per lavorare al meglio.

Tuttavia le previsioni degli artigiani intervistati denotano alcune incertezze e preoccupazioni per il futuro a breve e medio termine.





RITRATTO D'IMPRESA.

Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano. Da sempre, Confartigianato la rappresenta.

Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana si fonde con la cultura del territorio. Un fare impresa tipicamente italiano, che sa guardare avanti, alle nuove sfide del digitale e dei nuovi mercati. E che diventa tessuto connettivo di un Paese che cresce.

Questa la realtà che Confartigianato Imprese rappresenta, e assiste ogni giorno con servizi innovativi e convenzioni esclusive. Con tutta la competenza dei suoi 10.700 professionisti presenti in 1.215 sedi in tutta Italia. E tu sei una parte importante di questo affresco.



confartigianato.it


Confartigianato
Imprese
IMPRESA ITALIA



PREMESSA

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha realizzato la sintesi dei dati del secondo semestre 2018 riguardanti gli aspetti principali del contesto economico ed occupazionale riferito al comparto dell'artigianato nella nostra Regione.

Particolare attenzione viene rivolta alle varie realtà provinciali dell'artigianato, tramite l'esame comparato dei dati statistici concernenti il settore artigiano in Piemonte.

Viene presa in considerazione l'entità nelle province piemontesi della popolazione, degli occupati, degli stranieri residenti e della totalità delle imprese attive, rapportate a quelle del solo comparto artigiano.

Sono di seguito indicati gli argomenti trattati:

- Le imprese per dimensione occupazionale Pag. 4
- L'artigianato per settori produttivi Pag. 5
- L'artigianato per province Pag. 6
- L'occupazione nell'artigianato Pag. 7
- Il Credito Pag. 9
- L'Apprendistato Pag. 10
- L'Ente Bilaterale Pag. 12
- Fondo di Solidarietà Bilaterale Artigiano (FSBA) Pag. 14
- I dati congiunturali Pag. 15
- Gli indicatori regionali Pag. 18



ARTIGIANATO PIEMONTESE

In base agli ultimi dati dell'Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte al 1° luglio 2018 le imprese artigiane piemontesi ammontavano a **120.053**, così suddivise per classe occupazionale: 74.025 costituite dal solo titolare; 34.033 da 2 a 4 addetti tra titolari e dipendenti; 9.472 formate da 5 a 10 addetti; 2.295 da 11 a 20 addetti; 228 con organico superiore alle 20 unità.

IMPRESE PER DIMENSIONE OCCUPAZIONALE				
al 1°/7/2018*		anno 2019 (stima primo sem.)		Δ
Dimensione	Imprese	Dimensione	Imprese	Imprese
0-1	74.025	0-1	73.801	-224
2-4	34.033	2-4	34.003	-30
5-10	9.472	5-10	9.470	-2
11-20	2.295	11-20	2.290	-5
>20	228	>20	224	-4
TOTALE	120.053	TOTALE	119.788	-265

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

In considerazione delle incertezze sull'andamento economico produttivo dei prossimi mesi, il numero delle imprese artigiane continua ad essere stimato in diminuzione, con un calo moderato sia per quanto riguarda il numero di unità produttive che quello degli occupati.

Si ipotizza pertanto che il primo semestre dell'anno 2019 vedrà una riduzione di imprese pari a **-265** unità produttive così distribuite: da 0 a 1 addetti **-224**; da 2 a 4 addetti **-30**; da 5 a 10 addetti **-2**; da 11 a 20 addetti **-5**; oltre i 20 addetti **-4**.

Alla luce delle indagini trimestrali, realizzate dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte, viene confermata la determinazione e l'impegno delle imprese artigiane per lavorare al meglio.

Tuttavia le previsioni degli artigiani intervistati denotano alcune incertezze e preoccupazioni per il futuro a breve e medio termine. Su ciò incidono indubbiamente il rallentamento dell'economia mondiale ed il contesto politico italiano. Al riguardo occorre che il Governo e le forze politiche tutte agiscano con senso di responsabilità ponendo in essere, tra l'altro, un'effettiva politica di rilancio degli investimenti in infrastrutture, indispensabili al miglioramento della competitività delle imprese, all'attrattività dei territori ed al potenziamento dei collegamenti con l'Europa, nonché alla creazione di occasioni di lavoro.

Sono anche indifferibili, al fine di migliorare le nostre prospettive di ripresa e di crescita, riforme di carattere strutturale tese a garantire la stabilità delle finanze ed a ridurre il rapporto debito pubblico/PIL.

Inoltre occorre ridurre i tempi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni nei confronti delle imprese e abbreviare i tempi della giustizia civile.

Su tali problematiche le imprese artigiane attendono risposte non più differibili.

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte



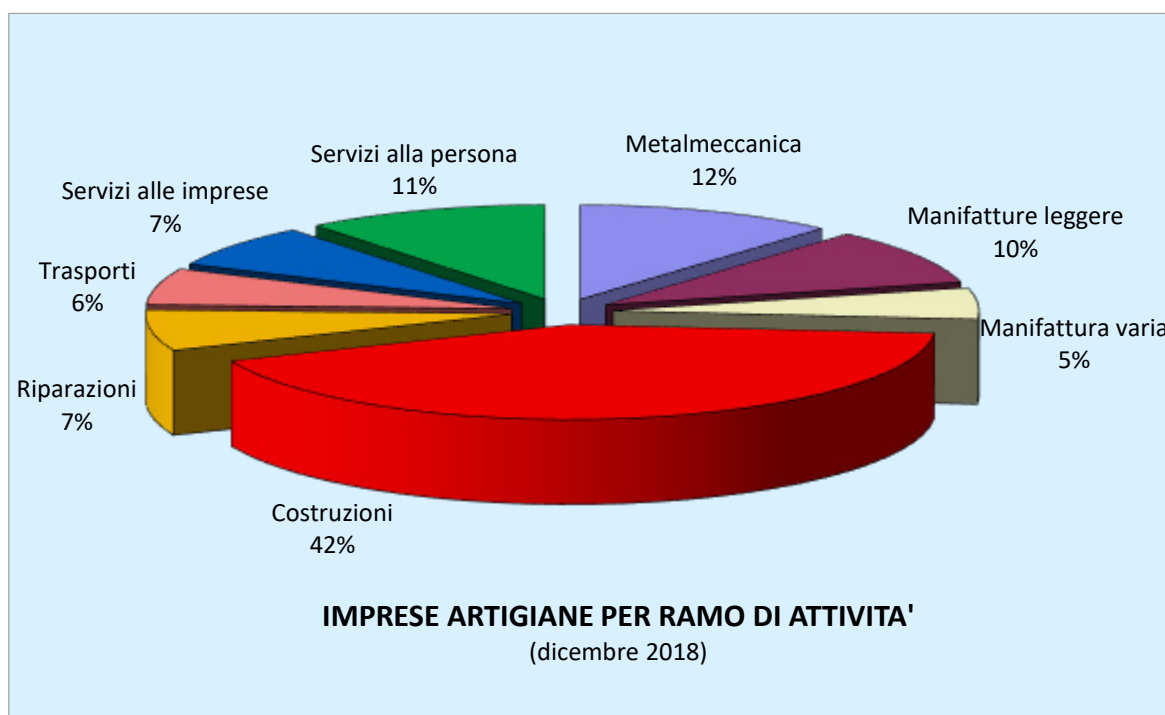
L'ARTIGIANATO PER SETTORI PRODUTTIVI

I valori indicati nella tabella si riferiscono ai macro settori di produzione e servizi del comparto artigiano alla data del 1° luglio 2018*, nonché ai dati aggregati delle imprese suddivise per ramo di attività e per provincia.

IMPRESSE ARTIGIANE PER PROVINCIA E RAMO DI ATTIVITÀ									
Ramo di attività	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	TOTALI
Metalmecanica	1.035	855	611	2.305	1.343	6.514	520	606	13.789
Manifatture leggere	1.021	676	770	1.851	1.092	5.229	410	514	11.563
Manifattura varia	1.052	246	195	1.013	350	3.004	311	207	6.378
Costruzioni	4.796	2.950	1.996	7.583	3.731	26.010	1.705	1.965	50.736
Riparazioni	871	409	417	1.213	612	4.233	319	318	8.392
Trasporti	652	357	150	1.015	469	4.416	197	204	7.460
Servizi alle imprese	680	324	315	1.034	723	5.193	341	207	8.817
Servizi alla persona	1.002	601	611	1.819	1.118	6.640	544	583	12.918
TOTALE	11.109	6.418	5.065	17.833	9.438	61.239	4.347	4.604	120.053

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

Il grafico riproduce le percentuali dei macro settori: al primo posto si collocano le costruzioni con il **42%**; al secondo la metalmeccanica con il **12%**; al terzo i servizi alla persona con l'**11%**; al quarto le manifatture leggere con il **10%**; al quinto i servizi alle imprese e le riparazioni entrambe con il **7%**; al sesto i trasporti con il **6%**; al settimo la manifattura varia con il **5%**.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte



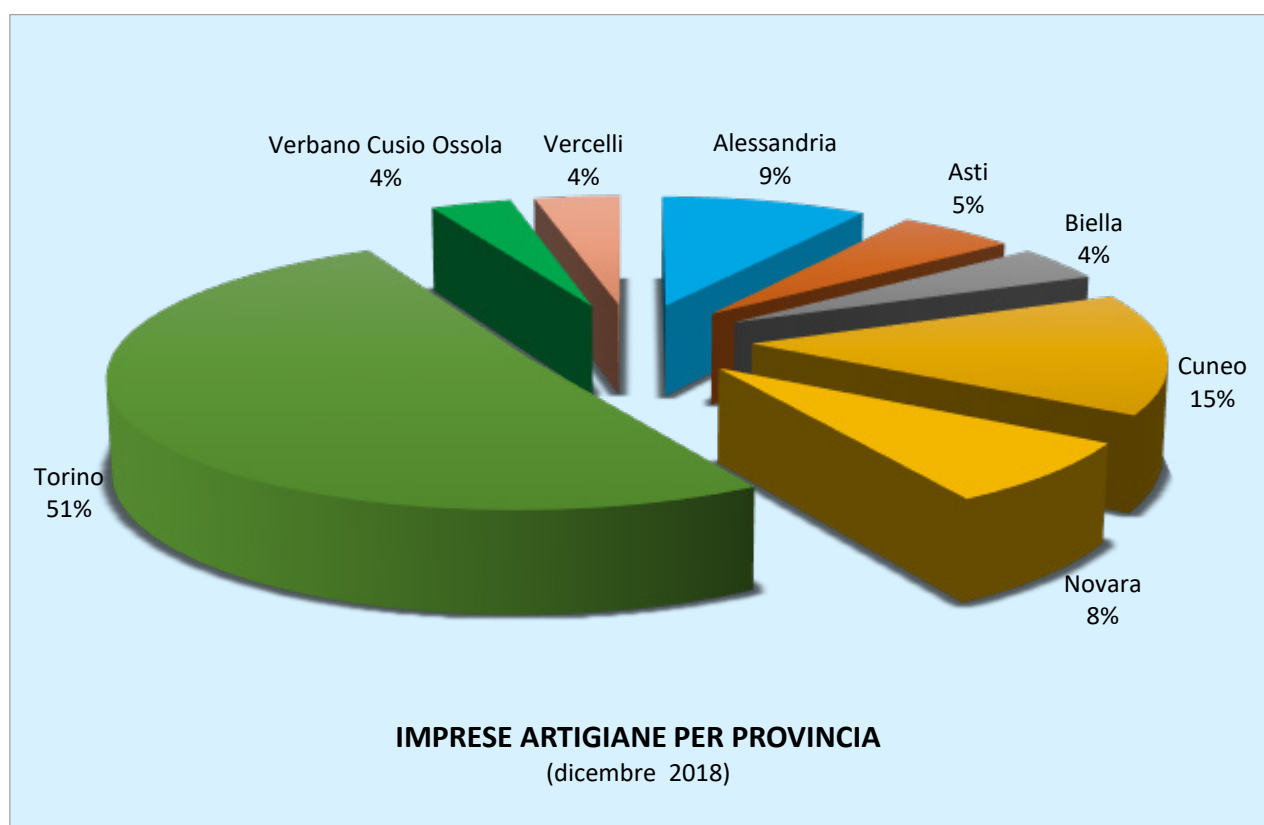
L'ARTIGIANATO PER PROVINCE

Si prevede che le imprese artigiane del Piemonte nel primo semestre dell'anno 2019 faranno registrare una diminuzione pari a **265** unità produttive, attestandosi su **119.788** rispetto alle 120.053 attive al 1° luglio 2018*.

La riduzione più sensibile, in valore numerico assoluto, riguarda la provincia di Torino che si posiziona sulle 61.113 imprese con un calo di 106 unità produttive.

IMPRESE ARTIGIANE PER PROVINCIA			
Provincia	Imprese 2018*	Imprese 2019 (stima 1° sem.)	
Alessandria	11.109	11.059	-50
Asti	6.418	6.358	-60
Biella	5.065	5.060	-5
Cuneo	17.833	17.822	-11
Novara	9.438	9.425	-13
Torino	61.239	61.133	-106
Verbano Cusio Ossola	4.347	4.340	-7
Vercelli	4.604	4.591	-13
TOTALE	120.053	119.788	-265

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte



L'OCCUPAZIONE NELL'ARTIGIANATO

In Piemonte l'occupazione nell'artigianato al 1° luglio 2018* contava 252.129 unità lavorative, di cui 137.994 autonomi e 114.135 dipendenti.

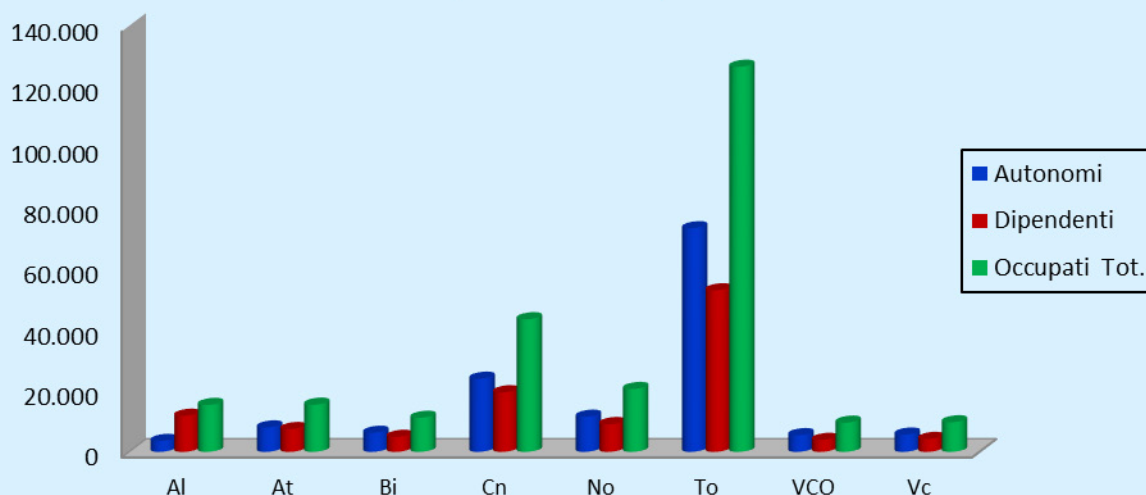
OCCUPATI

Anno 2018*

Province	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
Alessandria	3.566	11.845	15.411
Asti	8.011	7.479	15.490
Biella	6.250	4.923	11.173
Cuneo	24.022	19.555	43.577
Novara	11.529	9.114	20.643
Torino	73.475	53.084	126.559
Verbano Cusio Ossola	5.477	3.911	9.575
Vercelli	5.664	4.224	9.701
TOTALE	137.994	114.135	252.129

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

ANDAMENTO OCCUPATI PER PROVINCIA (dicembre 2018)



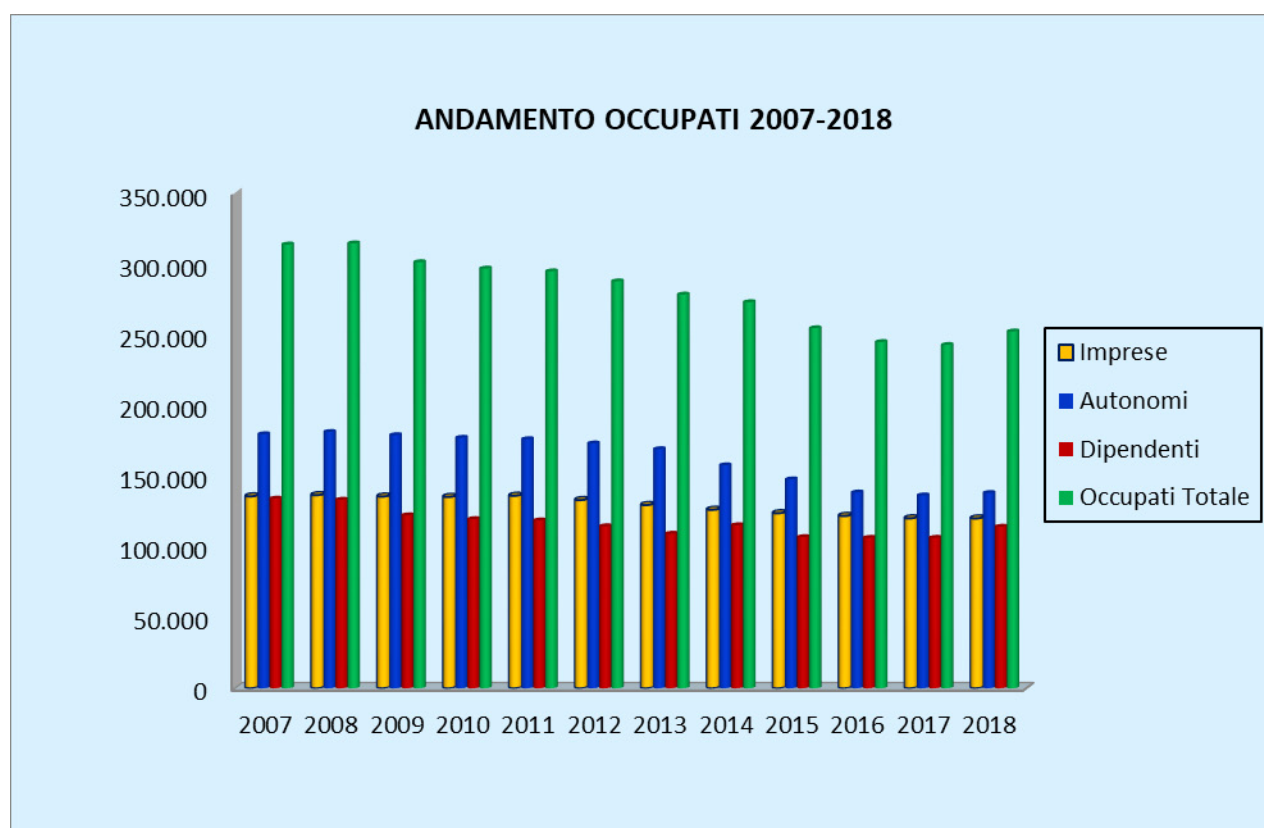
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte



ANDAMENTO OCCUPATI NELL'ARTIGIANATO

Anni	Imprese	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
2007	135.639	179.511	134.022	313.533
2008	136.501	181.099	133.243	314.342
2009	135.529	178.866	122.191	301.057
2010	135.355	176.995	119.563	296.558
2011	136.070	176.007	118.606	294.613
2012	133.000	173.000	114.516	287.516
2013	129.503	169.980	109.212	278.192
2014	126.142	157.572	115.211	272.783
2015	123.724	147.603	106.963	254.426
2016	121.795	138.349	106.300	244.649
2017	120.123	136.286	106.323	242.609
2018	120.053	137.994	114.135	252.129

L'andamento occupazionale di lavoratori autonomi e dipendenti nell'artigianato per gli anni 2007 – 2018 riportati nella tabella e nel grafico fa registrare una progressiva diminuzione; infatti dalle **313.533** unità lavorative del 2007 si scende a **252.129** del 2018, con una perdita complessiva di **61.404** posti di lavoro; dal raffronto tra l'anno 2017 e il 2018 si evince però una inversione di tendenza con un incremento pari a **9.520** occupati.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte



CREDITO:

IL TREND DEI PRESTITI ALLE IMPRESE ARTIGIANE

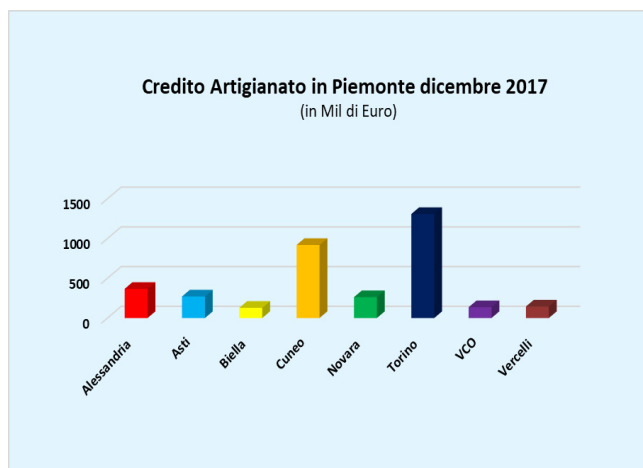
L'analisi dei prestiti all'artigianato evidenzia, a dicembre 2017 uno stock concesso al comparto di 38,8 miliardi di euro, in diminuzione in un anno del -7,9% (pari ad un calo di 3,3 miliardi). In cinque anni (dicembre 2012 – dicembre 2017) i prestiti all'artigianato si sono ridotti complessivamente dell'importo di 13,7 miliardi, pari al -26,1%, oltre 10 punti quello registrato dal totale delle imprese (-15,6%).

A dicembre 2017, rispetto a dicembre 2016, i prestiti all'artigianato diminuiscono in tutte le regioni. Le flessioni meno ampie si riscontrano in Piemonte (-4,1%), Valle d'Aosta (-5,9%), Sardegna (-6,43%), Lombardia (-6,6%). Nella nostra Regione a dicembre 2017 i prestiti all'artigianato ammontano a 3.537 milioni, pari al 9,1% dei prestiti totali alle imprese.

In ambito provinciale si riscontra la seguente situazione del credito alle imprese artigiane: Alessandria 367 milioni (6,4% del totale) con una variazione del -2,0% rispetto al 2016; Asti 271 milioni (10,9% del totale) con una variazione del +2,4% rispetto al 2016; Biella 128 milioni (5,6% del totale) con una variazione del -5,1% rispetto al 2016; Cuneo 919 milioni (9,0% del totale) con una variazione del -5,1% rispetto al 2016; Novara 263 milioni (6,0% del totale) con una variazione del -5,2% rispetto al 2016; Torino 1.308 milioni (5,0% del totale) con una variazione del -4,8% rispetto al 2016; VCO 136 milioni (10,8% del totale) con una variazione del -7,6% rispetto al 2016; Vercelli 145 milioni (7,1% del totale) con una variazione del -2,4% rispetto al 2016.

CREDITO ALL'ARTIGIANATO IN PIEMONTE

Provincia	Mil di Euro prestiti	% prestiti a imprese artigiane	Variazione su 2016
Alessandria	367	6,4	-2,0
Asti	271	10,9	2,4
Biella	128	5,6	-5,1
Cuneo	919	9,0	-5,1
Novara	263	6,0	-5,2
Torino	1.308	5,0	-4,8
VCO	136	10,8	-7,6
Vercelli	145	7,1	-2,4
PIEMONTE	3.537	9,1	-4,1



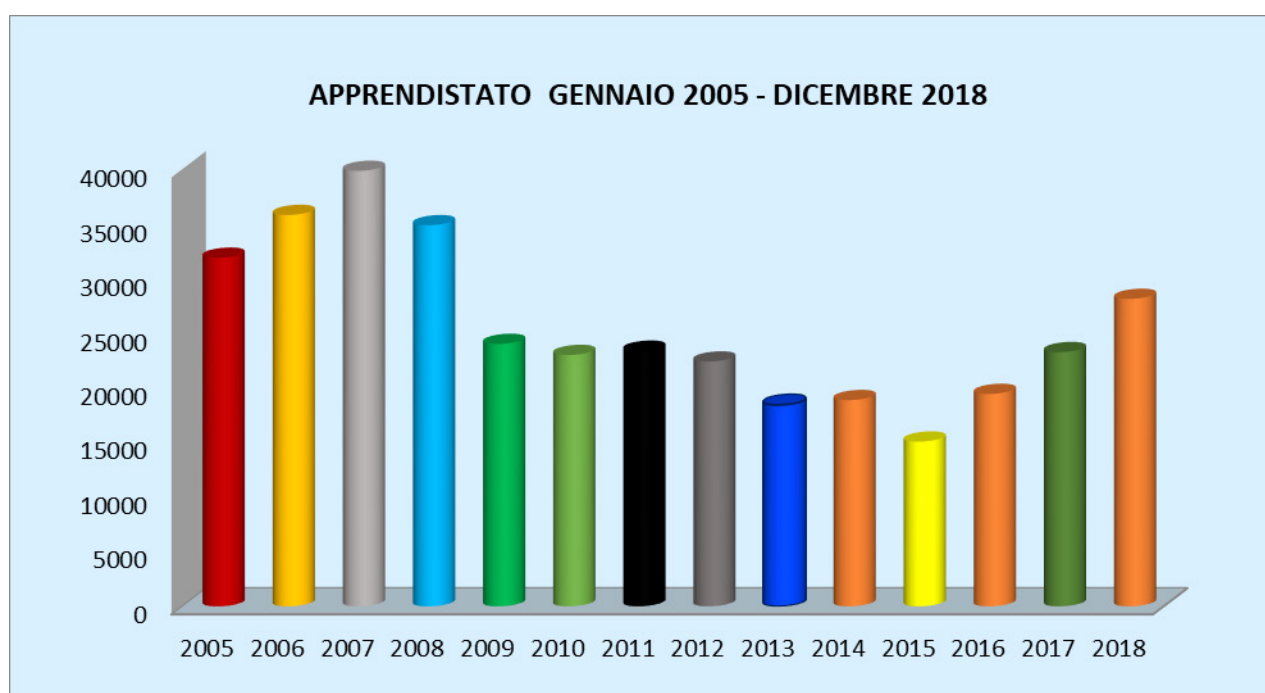
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro



APPRENDISTATO

Vengono qui riportati i valori numerici degli apprendisti avviati al lavoro in Piemonte, riferiti a tutti i settori produttivi.

Gli apprendisti nel 2005 ammontavano a **31.917** unità; nel 2006 salivano a **35.835**, per aumentare ancora nel 2007 a **39.870**, mentre nel 2008 diminuivano a **34.894**; nel 2009 scendevano ulteriormente a **24.026**; nel 2010 proseguivano la discesa attestandosi a **23.013**; mentre nel 2011 salivano leggermente toccando quota **23.403**, riscendendo nel 2012 a **22.413** e nel 2013 scendevano ulteriormente attestandosi a **18.445**, risalendo nel 2014 a **18.883**, nel 2015 scendevano a di **15.084**, mentre nel 2016 risalivano a **19.449** e nel 2017 salivano ulteriormente a **23.277**. Gli apprendisti al 31 dicembre 2018 hanno raggiunto la quota di **28.150**, superando il dato del 2009 primo anno della crisi economica. Si conferma il rinnovato interesse delle imprese per l'utilizzo di tale Istituto che ormai si registra in questi ultimi tre anni.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

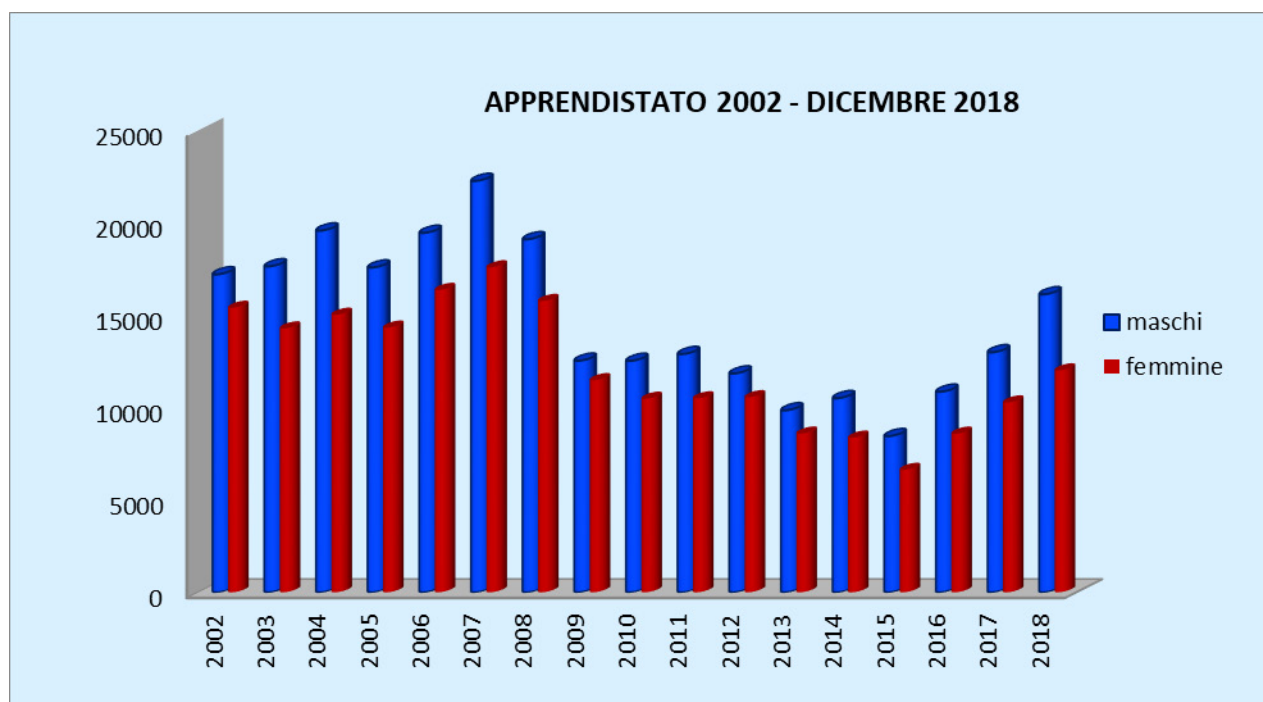


Nella tabella sono indicati i valori riguardanti la suddivisione per sesso degli apprendisti riferiti agli anni sopra richiamati.

APPRENDISTI			
Anno	Maschi	Femmine	Totale
2005	17.589	14.328	31.917
2006	19.465	16.370	35.835
2007	22.277	17.593	39.870
2008	19.118	15.776	34.894
2009	12.543	11.483	24.026
2010	12.535	10.478	23.013
2011	12.903	10.500	23.403
2012	11.850	10.563	22.413
2013	9.855	8.590	18.445
2014	10.511	8.372	18.883
2015	8.458	6.626	15.084
2016	10.862	8.587	19.449
2017	12.999	10.278	23.277
2018*	16.137	12.013	28.150

**dato a dicembre 2018 - Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro*

Il grafico contiene le assunzioni di apprendisti suddivisi per genere.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro



EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'EBAP –fondato nel 1993 da Confartigianato, Cna, Casartigiani regionali e da CGIL, CISL, UIL– è un sistema bilaterale integrato i cui principali scopi sono:

- il sostegno al reddito a favore delle imprese artigiane iscritte e dei loro dipendenti, in caso di: crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia;
- la sicurezza sul lavoro, realizzata mediante interventi in applicazione del D.l.vo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLSt).

EBAP-Formazione ha il compito di realizzare e diffondere la manualistica specifica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'interno del sistema EBAP è collocata l'Articolazione Regionale del Fondo Artigianato Formazione (Fondartigianato) che ha il compito di valutare i progetti di formazione continua a valere sui lavoratori delle imprese aderenti al Fondo, artigiane e non artigiane.

SOSTEGNO AL REDDITO

Le prestazioni erogate alle imprese artigiane dal sistema bilaterale in Piemonte si riferiscono alle erogazioni effettuate per l'anno 2018

PRESTAZIONI 2018						
Provincia	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Progetti per la certificazione della qualità		Acquisto automezzi trasporto merci e autocarri	
	imprese	importo	imprese	importo	imprese	importo
Alessandria	21	16.807,89	1	655,10	10	9.100,99
Asti	47	37.775,74	8	3.005,78	21	18.965,46
Biella	10	10.836,11			7	5.439,80
Cuneo	98	105.416,05	10	4.473,06	46	52.039,77
Novara	39	34.019,47	1	231,00	9	7.525,49
Torino	88	79.862,99	3	1.503,74	42	38.293,46
VCO	17	15.584,82	2	510,00	10	9.174,76
Vercelli	9	6.809,58			2	2.077,54
TOTALE	329	307.112,65	25	10.378,68	147	142.617,27

Nel periodo in esame è stata erogata n. 1 prestazione per eventi atmosferici pari ad Euro 405,09. Il totale erogato ammonta ad Euro 460.513,69.

Le prestazioni di Ebap - Sostegno al reddito di cui hanno fruito i lavoratori delle imprese artigiane aderenti al sistema bilaterale in Piemonte, riportate nella tabella, sono riferite alle erogazioni effettuate nell'anno 2018.

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Ebap



Dal confronto con i dati del medesimo periodo del 2017 risulta che le richieste delle imprese ai cui lavoratori sono state erogate le prestazioni sono aumentate come conseguenza dell'esaurimento del periodo massimo di prestazione richiedibile al Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato.

PRESTAZIONI – Erogazioni anno 2018				
Provincia	Sostegno al reddito lavoratori			
	n. imprese	n. lavoratori	monte ore	importo erogato
Alessandria	83	167	19.040	69.956,74
Asti	20	34	1.813	6.102,00
Biella	47	151	11.771	40.646,52
Cuneo	27	137	7.893	25.598,62
Novara	69	196	14.324	54.722,08
Torino	115	175	12.473	51.453,24
VCO	9	24	2.004	6.680,83
Vercelli	37	89	6.244	21.807,58
TOTALE	407	973	75.562	276.967,61

La seguente tabella riporta il trend delle prestazioni erogate dall'Ebap-Sostegno al reddito dei lavoratori delle imprese artigiane aderenti, a partire dall'inizio dell'operatività della bilateralità in Piemonte.

SOSTEGNO AL REDDITO LAVORATORI - SERIE STORICA					
Anni	n. imprese	n. lavoratori	monte ore	Importo erog. (euro)	Importo erog. (lire)
1994/1995	199	712	-	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	-	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	-	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	-	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	-	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	-	1.444.844.937
2001	1.149	3.619	453.078	1.096.067,68	-
2002	1.831	5.987	678.950	1.713.566,34	-
2003	1.658	5.078	594.349	1.572.062,54	-
2004	1.731	4.414	515.535	1.408.886,16	-
2005	1.667	4.349	456.188	1.184.598,92	-
2006	764	1.803	212.842	547.535,53	-
2007	414	946	116.048	302.887,62	-
2008	572	1.197	139.461	320.400,02	-
2009	625	1.216	140.433	374.867,55	-
2010	13	25	4.900	16.140,57	-
2011	13	17	1.579	4.664,90	-
2012	52	135	15.420	71.466,27	-
2013	286	786	87.069	323.962,26	-
2014	819	1.862	175.767	626.692,78	-
2015	631	1.601	153.644	553.515,66	-
2016	763	1.696	150.778	544.932,54	-
2017	163	331	30.853	113.704,08	-
2018	407	973	75.562	276.967,61	-
TOTALE	17.768	50.390	5.712.074	11.052.649,03	7.816.746.792
TOTALE COMPLESSIVO in euro					15.089.661,84

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Ebap



FONDO DI SOLIDARIETÀ BILATERALE ALTERNATIVO PER L'ARTIGIANATO (FSBA)

Il Fondo di Solidarietà Bilaterale alternativo per l'Artigianato (FSBA) è stato istituito dalle Parti Sociali Nazionali dell'Artigianato (Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani, CLAAI e dei Sindacati dei lavoratori (CGIL, CISL, UIL), in attuazione dell'articolo 3, comma 14, della legge n.92/2012 (Riforma Fornero) e dell'art. 27, del d.lgs n.148/2015.

FSBA interviene a favore dei lavoratori dipendenti delle imprese artigiane iscritte a EBNA/FSBA, con prestazioni integrative, in caso di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per difficoltà aziendale. Oggi la Bilateralità artigiana costituisce una componente essenziale del nuovo welfare.

Le misure sono destinate ad assicurare ai lavoratori una tutela reddituale in costanza di rapporto di lavoro, in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa.

Ai lavoratori sospesi per crisi aziendali o occupazionali regolarmente iscritti ad FSBA è fornita una indennità ai sensi dell' art. 27, del d.lgs n. 148/2015, nei limiti previsti dagli articoli 30 e 31 del d.lgs 148/2015. Le integrazioni sono previste per un massimo di 156 giornate di effettivo utilizzo per orario di lavoro settimanale distribuito su 6 giorni nell'arco di un biennio mobile, in caso di assegno di solidarietà con orario di lavoro distribuito su 6 giorni, come da Regolamento FSBA.

Le prestazioni diverse dal sostegno al reddito erogate da FSBA sono decise ed erogate ai lavoratori ed alle imprese dagli Enti Bilaterali Regionali dell'Artigianato facenti capo all'EBNA.

La tabella riporta le prestazioni erogate in Piemonte da FSBA nell'anno 2018.

Data pagamento	n. domande pagate	a n. lavoratori	di n. imprese	Importo Netto erogato
17/01/2018	520	354	121	118.943,18
07/02/2018	509	327	110	99.405,96
07/03/2018	461	328	110	92.411,46
06/04/2018	572	430	122	160.811,82
09/05/2018	489	380	137	114.825,49
05/06/2018	430	411	141	91.008,69
06/07/2018	337	316	108	60.513,29
02/08/2018	319	275	107	63.002,05
11/09/2018	39	30	14	10.999,21
08/10/2018	670	423	152	151.257,59
05/11/2018	90	72	27	25.264,03
07/12/2018	240	170	69	48.022,52
17/01/2019	520	354	121	118.943,18
Totale complessivo	4.676			1.036.465,29

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Ebap-FSBA



INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO

1°, 2°, 3°, 4° TRIMESTRE 2018

Questa parte del compendio è dedicata alle previsioni delle imprese artigiane risultanti dalle indagini congiunturali trimestrali realizzate nei 4 trimestri del 2018 dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte elaborando le interviste telefoniche rivolte ad un campione di oltre 2500 aziende individuate a rotazione ed appartenenti ai settori principali di produzione e di servizi.

Sono stati esaminati i saldi ottimisti/pessimisti riguardanti gli indicatori seguenti: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsioni acquisizione nuovi ordini, previsioni nuovi ordini per esportazioni.

Il quadro generale (Tab.1) è caratterizzato da fasi alterne che rispecchiano le incertezze sul futuro della nostra economia.

Le previsioni sull'andamento occupazionale (Tab.1A) nel primo trimestre 2018 si collocano sul 9,04 %, scendono al 7,20% nel secondo, risalgono al 9,03% nel terzo e si riducono al 5,11% nel quarto.

In merito alla produzione totale (Tab.1B) si scende dal 13,30% del primo trimestre 2018 all' 11,97 % del secondo, per risalire al 13,11% nel terzo, scendendo nuovamente all'11,05% nel quarto.

Le proiezioni riguardanti l'acquisizione di nuovi ordini (Tab.1C) si attestano al 4,66% del primo trimestre 2018, salgono al 6,97% del secondo, scendono al 2,68 % nel terzo e risalgono al 4,42% nel quarto.

Per quanto riguarda i nuovi ordini per esportazioni (Tab.1D) passa dallo 0,56% del primo trimestre 2018 al 3,39% del secondo, si scende al -0,06% nel terzo per risalire nel quarto al 4,76%.

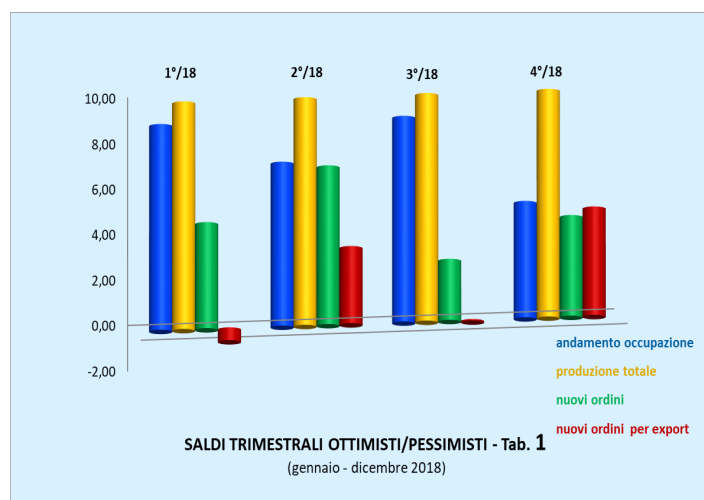
La tabella 2 riporta le stime di investimenti programmati per i prossimi 12 mesi.

Per quanto attiene agli ampliamenti, si scende dal 14,42% del primo trimestre 2018 al 5,35% del secondo, si risale al 5,98% del terzo e si cala poi al 4,85% del quarto.

In merito alle sostituzioni si scende dal 27,43% del primo trimestre 2018 all' 8,68% del secondo, si risale al 24,76% nel terzo e si diminuisce di nuovo al 22,45% del quarto.

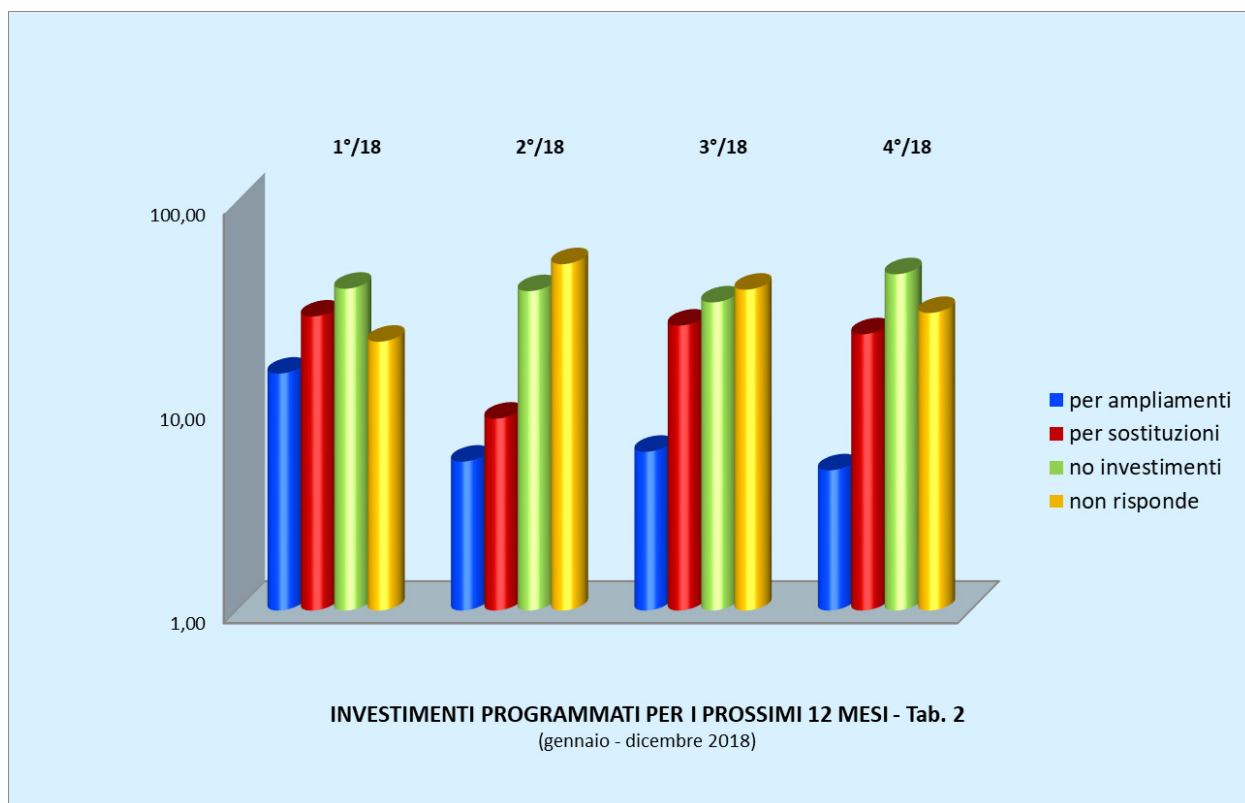
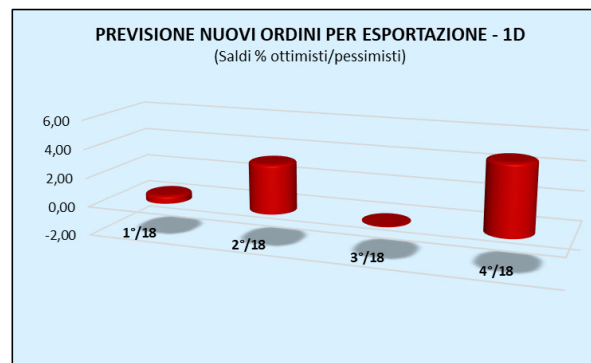
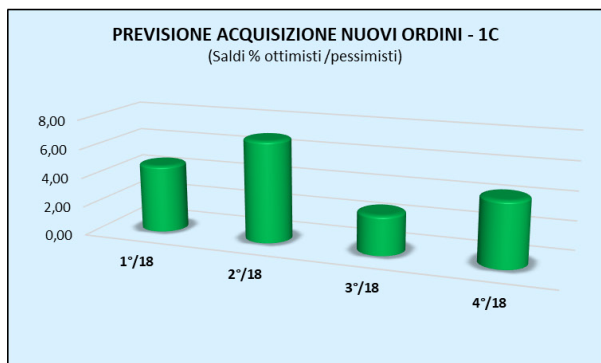
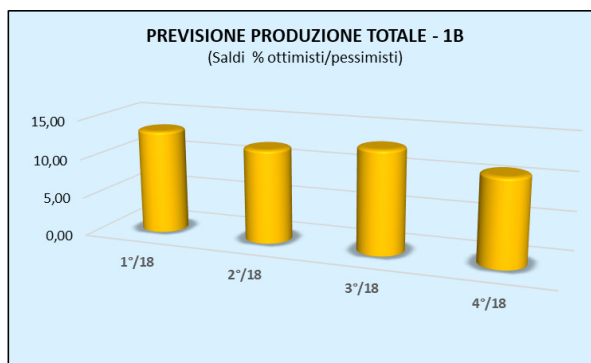
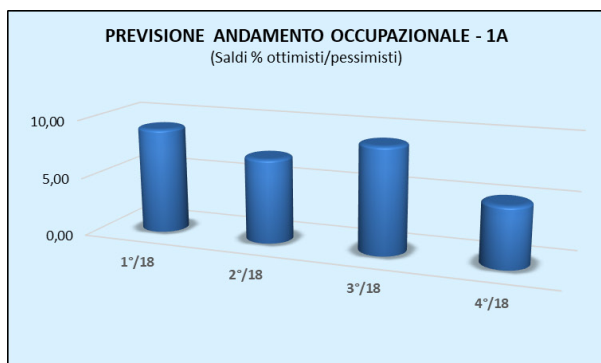
Le previsioni degli artigiani intervistati denotano alcune incertezze e preoccupazioni per il futuro. Su ciò incidono indubbiamente il rallentamento dell'economia mondiale ed il contesto politico italiano. Al riguardo occorre che il Governo e le forze politiche tutte agiscano con senso di responsabilità ponendo in essere, tra l'altro, un'effettiva politica di rilancio degli investimenti in infrastrutture, indispensabili al miglioramento della competitività delle imprese, all'attrattività dei territori ed al potenziamento dei collegamenti con l'Europa, nonché alla creazione di occasioni di lavoro.

Sono anche indifferibili, al fine di migliorare le nostre prospettive di ripresa e di crescita, riforme di carattere strutturale tese a garantire la stabilità delle finanze ed a ridurre il rapporto debito pubblico – PIL.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

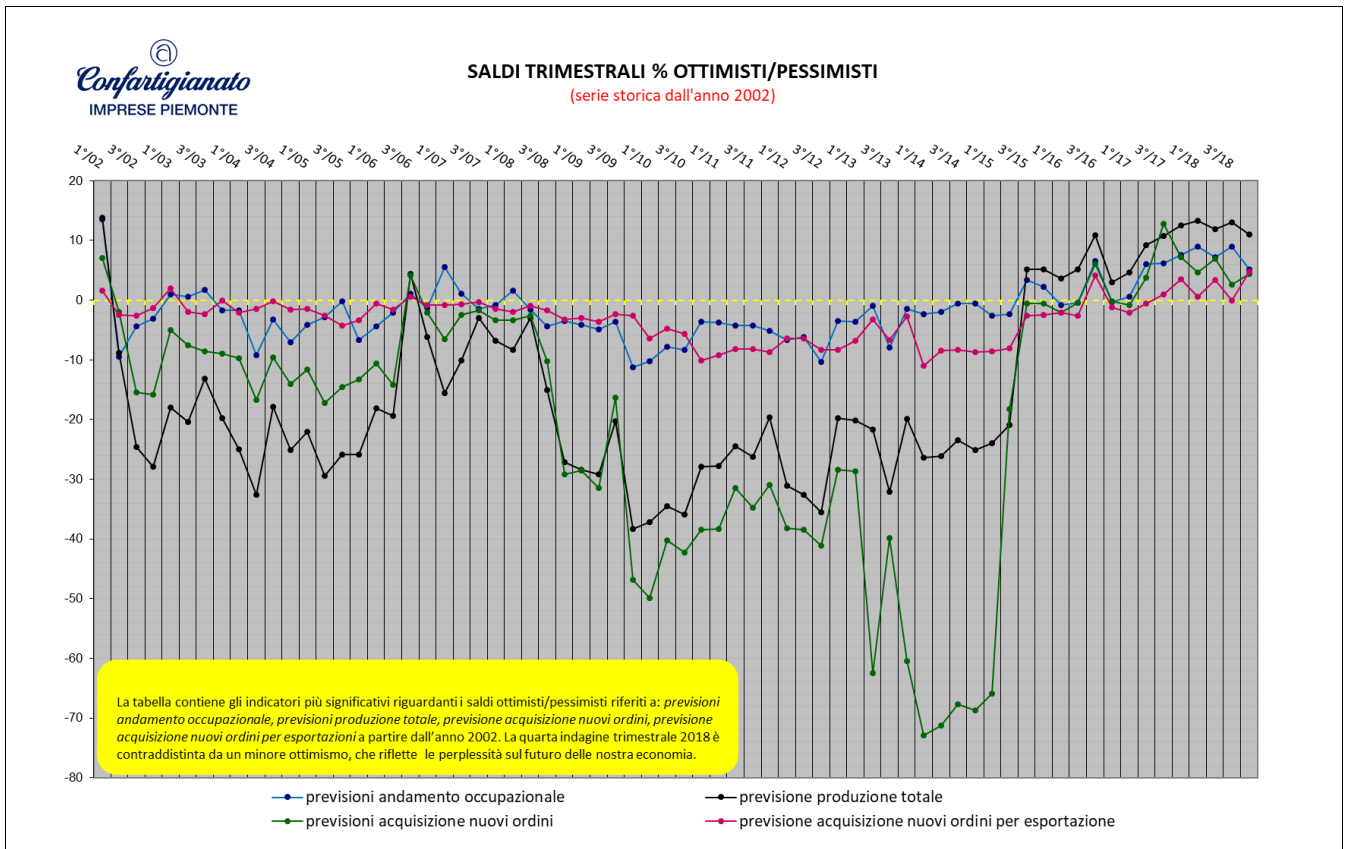




Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte



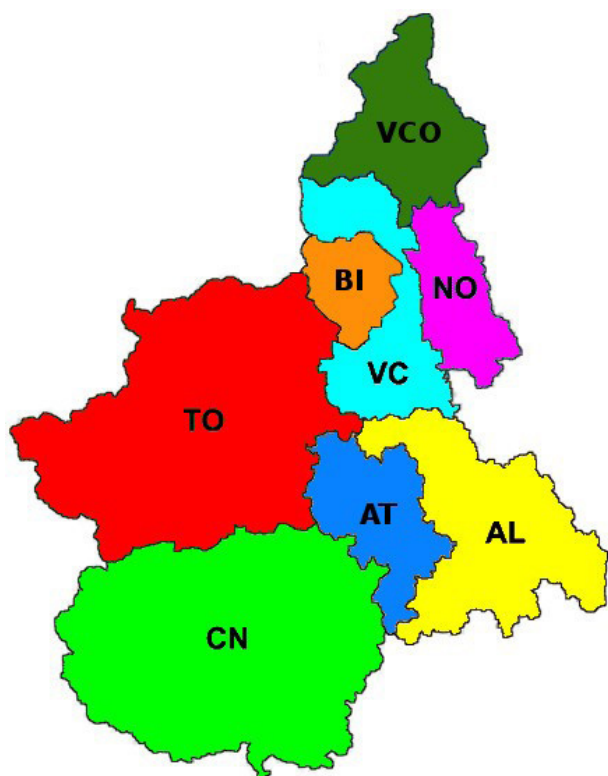
La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2002. La quarta indagine trimestrale 2018 è contraddistinta da un minore ottimismo, che riflette le perplessità sul futuro della nostra economia.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte



INDICATORI REGIONALI



La tabella riporta i principali indicatori socio-economici della nostra regione al 31 dicembre 2017. Nel dettaglio si evince la numerosità del comparto artigiano nelle diverse province piemontesi, in rapporto alla totalità delle imprese attive in Piemonte.

Si evidenzia una diminuzione dei valori relativi alla popolazione attiva, nonché alle imprese attive che diminuiscono da 435.710 a **432.743** (dato primo trimestre 2018) e artigiane in particolare che passano da 119.865 a **120.053** secondo l'ultimo dato dell'Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte al 1° luglio 2018. In diminuzione anche la popolazione che passa da 4.392.526 a **4.375.865**. Gli stranieri residenti salgono da 418.874 a **423.506**.

INDICATORI							
Province	Superficie Km/Q	Popolazione	Stranieri Residenti	Popolazione Attiva	Imprese Attive	*Imprese Artigiane	% Imprese Artigiane sul totale
Alessandria	3.559	424.174	46.149	171.000	42.859	11.109	25,91
Asti	1.510	215.884	24.425	90.000	23.488	6.418	27,32
Biella	913	177.067	9.917	75.000	17.888	5.065	28,31
Cuneo	6.895	588.559	60.376	260.000	68.158	17.833	26,16
Novara	1.340	369.595	38.037	149.000	30.371	9.438	31,07
Torino	6.827	2.269.120	220.403	938.000	220.801	61.239	27,73
VCO	2.261	159.159	10.214	66.000	13.068	4.347	33,26
Vercelli	2.082	172.307	13.985	69.000	16.110	4.604	28,57
TOTALE	25.387	4.375.865	423.506	1.818.000	432.743	120.053	27,74

* ultimo dato disponibile al 1° luglio 2018 dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Unioncamere Piemonte, ISTAT, Osservatorio Artigianato Regione Piemonte





Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



aderire FABENE

LA BILATERALITÀ
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO



ADERISCI A
EBAP

www.ebap.piemonte.it

